COMUNICATO DA AFFIGGERE AGLI ALBI SINDACALI DELLE SEDI DELL'ISTITUTO, AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N. 300 DEL 20.5.70 E DEL CCIR TOSCANA

SCHEDA DI LETTURA DIRETTIVA n. 94/2009	
Anzianità massima contributiva di 40 anni (non servizio effettivo)	Facoltà dell'Amministrazione di recedere nel triennio 2009-2011
Docenti e ATA:	Entro il 30 gennaio (2009, 2010 e 2011) i Direttori regionali comunicano ai dirigenti scolastici i dati relativi all'anzianità dei dipendenti.
	I dirigenti scolastici, accertata l'anzianità di 40 anni, danno il preavviso di risoluzione del rapporto di lavoro entro il 28 febbraio.
	Se, nel periodo 2009-2011, il dipendente può ottenere uno scatto stipendiale, fermo restando l'obbligo del preavviso, la decorrenza è differita a dopo il conseguimento dello scatto stipendiale, purché esso ricada entro il 2011.
	Le norme si applicano anche al personale attualmente non in servizio (comandati, distaccati, ecc.) e la comunicazione va effettuata dal dirigente dell'ultima scuola di titolarità.

COMUNICATO DA AFFIGGERE AGLI ALBI SINDACALI DELLE SEDI DELL'ISTITUTO, AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N. 300 DEL 20.5.70 E DEL CCIR TOSCANA

Dirigenti scolastici:	la riserva di avvalersi della facoltà di recesso va esplicitata nell'ambito del provvedimento di conferimento dell'incarico.
	l'Amministrazione procederà in ogni caso alla risoluzione del rapporto di lavoro, dandone comunicazione all'interessato nei termini previsti dall'art. 72, comma 11 e a condizione che siano state attivate le procedure di garanzia previste dall'art. 37 del CCNL dell' Area V. nei seguenti casi: 1) in presenza di situazioni di esubero conseguenti alla razionalizzazione della rete scolastica, con particolare riguardo al triennio 2009/2011; 2) nei confronti di coloro per i quali sia valutata negativamente, con adeguata e puntuale documentazione, la consistenza e la qualità del servizio prestato,
	Negli altri casi il direttore dell'Ufficio scolastico regionale, potrà motivare la mancata risoluzione del rapporto di lavoro nei confronti di coloro che abbiano maturato i quaranta anni di contributi: - sulla base del numero di eventuali uffici dirigenziali vacanti nell'ambito regionale, per i quali si dovrebbe far ricorso all'istituto di reggenza, - delle particolari situazioni che rendano opportuna la continuità di direzione da parte degli attuali titolari, anche in ragione della loro professionalità ed esperienza, - della mancanza nelle graduatorie di aspiranti alla nomina a dirigente scolastico

COMUNICATO DA AFFIGGERE AGLI ALBI SINDACALI DELLE SEDI DELL'ISTITUTO, AI SENSI DELL'ART. 25 DELLA LEGGE N. 300 DEL 20.5.70 E DEL CCIR TOSCANA

Personale che ha maturato 65 anni	L'istanza di trattenimento in servizio fino al 67° anno potrà essere accolta esclusivamente
Docenti e ATA	nei casi in cui alla data del 1° settembre 2010 o del 2011 l'interessato non raggiunga l'anzianità contributiva di 40 anni, purché non si tratti di personale appartenente a classi di concorso, posti o profili in esubero.
Dirigenti scolastici	Se l'istanza di trattenimento in servizio è stata prodotta entro il 31 dicembre dell'anno solare precedente a quello del compimento del 65° anno: direttori regionali valuteranno anche: - la circostanza che non si sia esaurita per ciascun dirigente l'efficacia temporale del contratto in atto, ai sensi di quanto previsto dalla citata C.M. n. 10/2008; - l'insussistenza nel triennio di eventuali situazioni di esubero a livello regionale, - la consistenza e qualità del servizio prestato, con adeguata e documentata motivazione,
	In ogni caso si terrà in debito conto: - il numero delle presidenze che si renderanno vacanti e del conseguente elevato numero di reggenze da conferire; - l'eventuale esaurimento delle graduatorie da cui attingere per il conferimento dell'incarico di dirigente scolastico.

N.d.R.: Il materiale presentato è una rielaborazione a cura della Segreteria della UIL Scuola Pisa, su dati forniti dalla UIL Scuola . Il testo non riveste carattere di ufficialità e non è sostitutivo in alcun modo della pubblicazione ufficiale, che prevale in casi di discordanza.

L'informazione è a favore della categoria, delle colleghe e dei colleghi nei limiti delle disponibilità economiche ed organizzative. La consulenza e l'assistenza sono riservate agli iscritti. E' sempre il momento buono per iscriversi.